ISSN: 1970-1950

Studi e ricerche sui saperi Medievali
Peer e-Review annuale dell'Officina di Studi Medievali

Direttrice
Patrizia Sardina

Vicedirettrice
Daniela Santoro

Direttore
editoriale
Diego Ciccarelli

27 (gennaio-dicembre 2025)

MEDIAEVAL SOPHIA 27
(gennaio-dicembre 2025)

Mediaeval Sophia 27
gennaio-dicembre 2025

Sommario

Studia

Antonio Macchione, *Demoni e posseduti nei* Bioi *dei santi italo-greci* 1

Miriam Palomba, *Il monastero femminile di San Vittorino a Benevento nei secoli X-XIII: una fondazione patrocinata dai principi di Capua e Benevento* 17

Antonio Mursia, *Donne al potere nella Sicilia normanna. Le signorie di Galgana di Sperlinga, Lucia di Cammarata e Sibilla di* Comincini 41

Caterina Cappuccio, *Modelli di interazione tra centro e periferia: il papato e la penisola iberica (sec. XII)* 55

Mattia Oliva, *La teoria psicologica di Ja'aqov Anatoli attraverso l'interpretazione filosofica del* Cantico dei Cantici 67

Francesco Di Pietro, *Il percorso di un funzionario angioino tra* militia*, burocrazia e rappresentazione: il caso di Ademaro Romano* 83

Mohamed Ouerfelli, *Défendre les intérêts pisans en Sicile: la mission diplomatique de Corrado de Vico en 1345-1346* 107

Giuseppe Giunta, *Il* furor *e la condizione semireligiosa: la strategia di difesa nell'uxoricidio di Lagia (Montefollonico, 1366)* 125

Paride Piscitello, *La* Madonna col Bambino in trono tra angeli e santi *del pittore Turino Vanni a Palazzo Abatellis: note sparse per una committenza pisana a Palermo* 139

Luciana Petracca, *Dialettica normativa e protagonismo civico delle comunità di Terra d'Otranto nel XV secolo: le scritture capitolari del 1463-1464* 159

Lecturae 141

Irene D. Aprile, Roberta Carchiolo, Mariagrazia Patti (a cura di), *Dai Monasteri e dai Conventi. Tesori d'arte*, Palermo, Soprintendenza per i beni culturali e Ambientali di Catania, Officine Grafiche, 2024, pp. 390, ISBN: 978-88-6164-573-8 (Diego Ciccarelli)

Michele Campopiano, *Storia dell'ambiente nel Medioevo. Natura, società, cultura*, Roma, Carocci, 2025, pp. 176, ISBN: 978-88-290-2796-5 (Riccardo Giuliano)
Martina Del Popolo, Gemma Teresa Colesanti, *Caterina Llull i Sabastida tra Sicilia e Catalogna. Edizione del suo secondo libro mastro (1479-1486)*, Barcelona, Edicions de la Universitat de Barcelona, 2025, pp. 850 (Mediterraneum, 6), ISBN: 978-84-1050-007-5 (Daniela Santoro)
Fulvio Delle Donne, *La sfida dei re. 1283, Angiò contro Aragona*, Bari-Roma, Editori Laterza, 2025, pp. 138, ISBN: 978-88-581-5761-9 (Silvia Urso)
Franco Franceschi, Paolo Nanni e Gabriella Piccinni (a cura di), *Medioevo che crea. Innovare, inventare, sperimentare nell'Italia dei secoli X-XIV,* Roma-Bari, Laterza (*Storia e società*), 2025, pp. 368, ISBN-10: 8858157621, ISBN-13: 978-8858157626 (Marina Montesano)
Blanca Garí, *El poder del objeto. Materialidad, memoria y representación en la Baja Edad Media*, Madrid, Siruela, 2024, pp. 312, ISBN: 978-84-19942-84-5 (Gemma Teresa Colesanti)
Daniel Le Blévec, Laurence Moulinier-Brogi (eds.), *Le corps au Moyen Âge*, Turnhout, Brepols, 2025, pp. 680 (L'Atelier du Médiéviste, 16), ISBN: 978-2-503-61340-6 (Riccardo D'Amico)
Nicola Naccari, *La Città del Sole. Primato romano ed ecclesiologia nella corrispondenza papale verso l'Oriente greco (XI-XIII sec.)*, Bologna, Bologna University Press, 2024, pp. 246 (Alphabet, 27), ISBN: 979-12-5477-408-3 (Luigi Russo)
Francesco Panarelli (a cura di), *Città nel Mezzogiorno d'Italia tra XI e XV secolo*, Potenza, BUP-Basilicata University Press, 2024, pp. 254, ISBN: 978-88-31309-31-8 (Giovanni Tabone)
Francesco Panarelli, *Dante a Mezzogiorno. Il Regno di Sicilia nella Commedia*, Roma, Carocci, 2024, pp. 112, ISBN: 978-88-290-2559-6 (Giovanni Tabone)
Luciana Petracca, *Il banco Strozzi di Napoli. Credito, economia e società nel Quattrocento*, Roma, Viella, 2024, pp. 374, ISBN: 979-12-5469-695-8 (Gemma Teresa Colesanti)
Maria Antonietta Russo, *Relazioni di potere e gestione patrimoniale nella Sicilia medievale. L'abbazia di Santa Maria del Bosco di Calatamauro (secoli XIII-XV)*, Palermo, Palermo University Press, 2025, pp. 300 (Storia. Classici, Fonti, Ricerche, 5), ISBN: 978-88-550-9771-0 (Rosalba Di Meglio)
Mariarosaria Salerno, *Nel Regno del lusso. I consumi di pregio nei domini degli Angiò (secc. XIII-XIV)*, Pisa, Carocci, 2024, pp. 210, ISBN 978-88-290-2836-8 (Elisa Tosi Brandi)
Patrizia Sardina (a cura di), *La terra e il mare. Signori, feudi e porti nel Mezzogiorno medievale e moderno*, Palermo, Palermo University Press, 2025, pp. 249 (Culturesocietà; 17) ISBN (a stampa): 978-88-5509-785-7, ISBN (online): 978-88-5509-782-6 (Silvia Urso)
Jesús Ángel Solórzano Telechea, Jelle Haemers, Nena Marthe Vandeweerdt, *El uso social del espacio en las ciudades medievales del suroeste de Europa*, Logroño, Instituto de Estudios Riojanos, 2024, pp. 480, ISBN: 978-84-9960-182-3 (Elisa Turrisi)

Vincenzo Tedesco, *L'anima di Traiano tra inferno e paradiso. Storia di una leggenda medievale*, Roma, Carocci Editore, 2024, pp. 218, ISBN: 978-88-290-2476-6 (Silvia Urso)

Attività OSM gennaio-dicembre 2025 233

Curricula 241

Curricula

Caterina Cappuccio (1992) da novembre 2023 è collaboratrice scientifica presso il Deutsches Historisches Institut a Roma per la sezione di storia medievale, dove segue un progetto sull'Impero e il Reichsitalien nel tardo Medioevo (1308-1378).
Nel 2021 ha ottenuto il dottorato di ricerca in storia medievale presso la Bergische Universität Wuppertal con una tesi sulla cappella papale (1046-1241). È stata collaboratrice scientifica presso la cattedra di storia medievale della medesima università (2021-2023). I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente il papato e le istituzioni ecclesiastiche di vertice nel pieno Medioevo, il rapporto tra il centro e le periferie, così come la storia politica delle città a sud delle Alpi nelle relazioni con l'Impero.

Francesco Di Pietro ha conseguito il Dottorato di ricerca Internazionale di Studi Umanistici presso l'Università della Calabria, con una tesi dal titolo "*Equipaggiamento difensivo, armi individuali e tecniche d'assedio in Calabria e in Italia meridionale*" (sec. XIII-XV), dedicata all'analisi dei mutamenti e dell'interscambio delle tecnologie belliche tra Italia meridionale, Toscana e Provenza, proponendo una metodologia integrata basata sullo studio di fonti scritte e iconografiche, in particolare quelle relative ai manoscritti e ai monumenti funebri dell'aristocrazia in età angioina. Ha partecipato a diverse edizioni della Scuola dottorale di alta formazione *Mondi mediterranei e Italia meridionale nel Medioevo «Jean-Marie Martin»*, approfondendo le metodologie di ricerca storico-documentaria. Successivamente ha svolto un assegno di ricerca presso l'Università della Calabria nell'ambito del progetto PRIN 2020 *Per (ri)scrivere la storia del Mezzogiorno bassomedievale. Forme testuali del potere (secoli XIV-XV)*, coordinato dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e dedicato alle forme testuali del potere nel Mezzogiorno bassomedievale.

Giuseppe Giunta si è laureato in Storia e Filosofia presso l'Università degli studi di Siena nel 2019. Nel 2023, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca (PhD) in Studi storici (SSD M-STO/01) presso l'Università degli studi di Firenze e di Siena, con una tesi intitolata *Violenza alle donne: Siena nei secoli XIII-XIV*, dedicata all'analisi delle pratiche e delle forme della violenza di genere nella società senese. Attualmente è assegnista ricercatore presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze e si occupa di storia della violenza nel Medioevo, con particolare attenzione alle dinamiche sociali e di genere nelle città comunali italiane. Abilitato all'insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria di primo e secondo grado, è adesso titolare di cattedra presso l'IIS Palladio di Treviso.

Antonio Macchione è Dottore di ricerca (PhD) in Storia dell'Europa Mediterranea dall'antichità all'Età contemporanea (SSD M-Sto 01). È stato ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università della Calabria ed ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia. È attualmente assegnista di ricerca presso l'Università della Basilicata. Collabora con alcuni gruppi di ricerca e fa parte del gruppo di lavoro del progetto di ricerca internazionale *Una sociedad mercatil medieval. La compañía Torralba*, e del progetto *Notmed. El notariado público en el Mediterráneo Occidental*. È socio della Deputazione di storia patria per la Calabria e della Società italiana degli storici medievisti. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche, tra cui i volumi *Dinamiche familiari ed esercizio del potere in una signoria della Calabria. I Ruffo di Sinopoli (1350-1435)*, Adda Editore, Bari 2018, e *Dalla dominazione bizantina allo Stato normanno. Assetti religiosi, strutture economiche e sociali*, Rubbettino Università, Soveria Mannelli 2020.

Antonio Mursia è Dottore di ricerca in Storia Medievale (2019) e Dottore di ricerca in Storia della Chiesa Medievale (2023). Specializzato nello studio degli ordini monastici e mendicanti in età basso medievale, collabora a progetti di ricerca e post-doc in Italia (Università degli Studi di Catania e Sapienza Università di Roma) e tiene attività seminariali e interventi in diversi istituti culturali e università in Argentina, Germania, Malta, Portogallo, Spagna e Stati Uniti d'America. È autore di diversi articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali e di monografie dedicate soprattutto alla Sicilia normanna e alle dinamiche religiose tra XII e XV secolo. Tra le sue pubblicazioni: *Strutture signorili a confronto. Gli Aleramici e gli Avenel Maccabeo nella Sicilia normanna (XI-XII secolo)*, Rubbettino 2021; *Abbas, episcopus, dominus. Potere tripartito e ruoli convergenti nella Sicilia normanno-sveva (secoli XI-XIII)*, Aracne 2024; e, con G. Hermanin de Reichenfeld, *Tracce del sacro. Luoghi di culto cristiano nella Valle dell'Aniene e in Sabina tra tarda antichità e alto medioevo*, Efesto 2025.

Mattia Oliva, nato a Catania il 17/08/2002, nel 2024 ha conseguito, con lode, la laurea triennale in Studi Storici e Filosofici presso l'Università degli Studi di Palermo, con una tesi sulla teoria psicologica del medico e filosofo ebreo del XIII secolo Giacobbe Anatoli. Attualmente studia presso l'ateneo palermitano nel corso magistrale di Scienze Filosofiche.

Mohamed Ouerfelli è Professore associato di storia medievale all'Università di Aix-Marseille e membro dell'Istituto di Ricerca e Studi sui Mondi Arabi e Musulmani (UMR 7310-CNRS); è specialista in relazioni diplomatiche e commerciali nel Mediterraneo medievale e attualmente lavora sugli scambi e le pratiche diplomatiche tra le città toscane e il Maghreb nel Medioevo. Ha diretto in particolare *De la guerre à la paix en Méditerranée médiévale. Acteurs, propagande, défense et diplomatie*,

PUP, Aix-en-Provence 2021 (coll. Le temps de l'histoire), e *L'Homme et l'Animal au Maghreb de la Préhistoire au Moyen Âge. Exploration d'une relation complexe*, PUP Aix-en-Provence 2021 (coll. Archéologies méditerranéennes).

Miriam Palomba è laureata in Archeologia Occidentale presso l'Università di Napoli "L'Orientale". Ha conseguito il PHD in Culture Medievali presso la UB di Barcellona con una tesi dal titolo *L'evoluzione del paesaggio monastico della città di Benevento tra storia e metodi informatici. Dai benedettini ai mendicanti (sec. VII-XIII)*, avente come obiettivo la ricostruzione del paesaggio monastico della città di Benevento dei secoli VII-XIII, attraverso l'utilizzo di fonti edite ed inedite e sistemi informati quali il QGIS. È assegnista di ricerca post-dottorale presso il CNR- ISPC di Napoli per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto *PRIN-ON: Object in network. The social life of things in the fifteenth century between notorial sources and semantic web* e ha collaborato a progetti internazionali come *Claustra* (UB) e *Paisaje monástico* (UB).

Luciana Petracca è Professoressa associata di Storia Medievale presso l'Università del Salento, dove insegna anche Didattica della Storia e Archivistica. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca d'interesse nazionale (PRIN 2009, 2013, 2020) e internazionale. Attualmente è responsabile dell'unità di ricerca locale (Unisalento) nell'ambito del Prin PNRR 2022 (dal titolo: *Recovering and representing the identity of minor ports in Southern Italy [peninsular and islands] between the Middle Ages and the Modern Age for the inclusion and sustainable development of coastal areas*). Ha indirizzato prevalentemente la sua attività di ricerca allo studio degli Ordini religioso-militari e all'approfondimento di alcuni temi di storia istituzionale, sociale, economica, urbana e culturale del Mezzogiorno d'Italia nei secoli XIII-XV. È autrice di numerosi articoli e varie monografie. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Le terre dei baroni ribelli. Poteri feudali e rendita signorile nel Mezzogiorno aragonese*, Viella, Roma 2022 e *Il banco Strozzi di Napoli. Credito, economia e società nel Quattrocento*, Viella, Roma 2024.

Paride Piscitello, nato a Palermo il 17 settembre 1993, ha conseguito il diploma accademico di primo livello in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo (2019), proseguendo poi il proprio percorso di studi con laurea magistrale in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Palermo (2022). Ha svolto un tirocinio di ricerca presso la Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, da cui ha maturato la redazione della sua tesi finale dedicata alla pittura fiamminga in Sicilia e la committenza del celebre *Trittico Malvagna*. Negli anni successivi, ha proseguito la propria attività come ricercatore indipendente, approfondendo le vicende artistiche tardo-medievali a Palermo e nella Sicilia Occidentale tra il Tre e il Quattrocento.